



Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" – Cagliari

scuola di
V I O L I N O

corso tradizionale

PROGRAMMI DEGLI ESAMI DI
PROMOZIONE
dei
CORSI COMPLEMENTARI

TEORIA SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE

PROMOZIONE AL 2° ANNO DEL CORSO

- ❖ Lettura di un solfeggio parlato, a prima vista, nelle chiavi di violino e basso.
- ❖ Lettura di un solfeggio cantato a prima vista.
- ❖ Dar prova di conoscere le scale.
- ❖ Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un brano ritmico-melodico.
- ❖ Rispondere a domande sulla teoria incentrate sui seguenti argomenti:
 - definizione della musica
 - suoni e loro denominazione (altezza, intensità e timbro)
 - origini delle note musicali
 - pentagramma e rigo musicale
 - suddivisione dei valori musicali (figure)
 - chiavi di violino e basso



Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" – Cagliari

- note con tagli addizionali
- ritmo, accento, misura
- tempi semplici e tempi composti
- punti di valore, legature e sincope
- gruppi di note irregolari (terzina, sestina, doppia terzina)
- segni di alterazione
- tono e semitono
- intervalli
- scala diatonica e cromatica
- accento ritmico e melodico, ictus iniziale e finale
- tonalità
- metronomo, corista e diapason
- modo maggiore e minore con relativa analisi.

PROMOZIONE AL 3° ANNO DEL CORSO

- ❖ Lettura di un solfeggio parlato, a prima vista, nelle chiavi di violino e basso.
- ❖ Lettura di un solfeggio parlato, a prima vista, nelle sette chiavi.
- ❖ Lettura di un solfeggio cantato a prima vista.
- ❖ Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un brano ritmico-melodico.
- ❖ Rispondere a domande sulla teoria incentrate sui seguenti argomenti: (*)
 - elementari nozioni dei caratteri del suono
 - intervalli cromatici e diatonici e loro rivolti
 - conoscenza delle triadi e loro rivolti
 - modulazione
 - conoscenza teorica e pratica di tutte le scale maggiori e minori naturali, armoniche melodiche
 - tempi meno usati e loro caratteristiche
 - andamenti musicali
 - segni dinamici e di espressione
 - corrispondenza delle chiavi studiate
 - gruppi irregolari (duina, quartina, quintina, settimina)
 - trasporto.

(*) sono da considerarsi inclusi anche gli argomenti previsti per l'esame di promozione al secondo corso.



Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" – Cagliari

PIANOFORTE COMPLEMENTARE

PROMOZIONE AL 2° ANNO DEL CORSO

- ❖ Esecuzione di una scala nell'estensione di una o due ottave scelta dalla commissione tra dodici scale maggiori.
- ❖ Esecuzione di due canoni scelti tra i seguenti:

B. Bartok	Microcosmos vol. I (quelli successivi al n. 20)
E. Pozzoli	50 piccoli canoni (quelli successivi al n. 12).
- ❖ Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione tra sei presentati dal candidato scelti tra:

F. Beyer	Studi op. 101
A. Longo	Czernyana vol. I
F. Rossomandi	Antologia didattica vol. I
S. Lebert – L. Stark	Gran metodo teorico-pratico vol. I o altri di uguale o superiore difficoltà.
- ❖ Esecuzione di una composizione scelta dalla commissione fra tre presentate dal candidato.

PROMOZIONE AL 3° ANNO DEL CORSO

- ❖ Esecuzione di una scala e arpeggio maggiore e minore nell'estensione di due o quattro ottave scelta dalla commissione.
- ❖ Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra quattro presentati dal candidato scelti tra:

B. Bartok	Microcosmos vol. II
A. Longo	Czernyana vol. II
F. Rossomandi	Antologia didattica vol. II
A. Longo	40 studietti melodici
S. Heller	25 studi per il ritmo e l'espressione op. 47
J. B. Duvernoy	Scuola del meccanismo op. 120 o altri di uguale o superiore difficoltà.
- ❖ Esecuzione di due composizioni presentate dal candidato di cui una obbligatoriamente di J. S. Bach.



Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" – Cagliari

CULTURA MUSICALE GENERALE

PROMOZIONE AL 2° ANNO DEL CORSO

Prova scritta:

- ❖ Riconoscimento e definizione di accordi assegnati dalla commissione.
- ❖ Realizzazione di una o due cadenze indicate dalla commissione.
- ❖ Realizzazione di una o due modulazioni ai toni vicini richieste dalla commissione.
- ❖ Analisi formale e armonica di un breve brano per pianoforte o parte di esso assegnato dalla commissione.
- ❖ Dar prova di conoscere, esponendo le loro peculiarità, alcune forme musicali richieste dalla commissione.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

- ❖ rispondere a domande sulla teoria dell'armonia e sulle forme musicali in genere;
- ❖ discussione delle prove scritte.

STORIA ED ESTETICA MUSICALE

PROMOZIONE AL 2° ANNO DEL CORSO

Il candidato risponderà alle interrogazioni della commissione sugli seguenti argomenti:

L'antichità

1. Origini della musica - I primi strumenti - La musica della mitologia.
2. La musica dei selvaggi e dei primi popoli storici (Egiziani, Cinesi, Assiri e Babilonesi, Ebrei).
3. La musica dei Greci e dei Romani.



Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" – Cagliari

Il Medio Evo

4. La musica dei primi cristiani: il canto gregoriano nei suoi caratteri modali e ritmici.
5. Gli inizi della polifonia - Il contrappunto medioevale - Compositori e teorici.
6. La scrittura musicale medioevale, considerata specialmente in relazione alle origini della scrittura odierna.
7. Guido d'Arezzo e il sistema musicale medioevale - La solmisazione.
8. Musica popolare e teatro nel medioevo - Trovatori e menestrelli.
9. La prima rinascita italiana: l'ars nova (madrigali, cacce, canzoni, ballate) - Strumenti in uso nel tempo.
10. Sviluppo del contrappunto vocale: la scuola fiamminga.
11. Le scuole polifoniche italiane del secolo XVI - Teorici e compositori - Semplificazione e purificazione della polifonia vocale - Riforma e controriforma: il Corale - Palestrina - I due Gabrieli, Marenzio, Gesualdo, Vecchi, Banchieri, Croce, Gastoldi - La progressiva tendenza espressiva, drammatica, rappresentativa.
12. Sguardo riassuntivo alle forme di musica polifonica vocale cinquecentesca - Musica sacra: mottetti, messe, salmi, responsori, improperii - Musica profana: frottola, villanelle, canzonette, madrigali, balletti, madrigali drammatici, intermezzi.

QUARTETTO

PROMOZIONE AL 2° ANNO DEL CORSO

Esecuzione di un movimento, a scelta della commissione, da un quartetto di Boccherini o Haydn presentato dal candidato. (*)

Dar prova di conoscere teoricamente la forma sonata.

(*) I violinisti potranno sostenere la prova pratica anche come secondo violino.